

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00047563

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione acquasantiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia NU

PVCC - Comune Bortigali

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1590

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega genovese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

### MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza 123

MISL - Larghezza 158

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La base tronco piramidale è scolpita ad altorilievo con volute, bucrani, collane e festoni. Su di essa si imposta un sostegno mistilineo, che nella sagomatura richiama due vasi sovrapposti di cui l'inferiore ornato nel piede da modanature e nel corpo da una teoria di foglie d'acanto ed il superiore da baccellature nel collo. Il bacino di forma emisferica è solcato da sottili baccelli interrotti da una modanatura.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Classicamente articolata nella struttura compositiva rivela un linguaggio plastico di notevole qualità pittorica che attinge dal più manierista repertorio iconografico cinquecentesco i motivi dell'ornato: festoni, bucrani, baccelli ecc. Per tali caratteristiche di stile sembra doversi escludere l'attribuzione ad artigiano sardo: si può considerare opera genovese, tenendo conto degli stretti rapporti a quell'epoca intercorrenti tra la Sardegna e la città ligure.
---------------------------------------	---

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS SS 120949
-------------------------------------	------------------

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Orrù A.
--------------------	---------

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sfogliano R.
---------------------------------------	--------------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Capozzi E.
--------------------	---------------------

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Capozzi E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)